

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

“Aiutiamo il futuro a diventare grande”

Campagna Natale 2011

“Investire nell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù vuol dire investire nel futuro”

Ogni giorno all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù migliaia di bambini, provenienti da tutta Italia e dai Paesi più poveri del mondo, ricevono cure adeguate e nuove speranze di guarigione.

Per rispondere al numero sempre maggiore di richieste di assistenza e cura, grande e continuo è l'investimento del nostro Ente Pediatrico in apparecchiature volte ad offrire un'assistenza altamente specialistica e all'avanguardia, nell'ammodernamento degli spazi per offrire ai piccoli pazienti un ambiente costruito a misura di bambino e ridurre allo stesso tempo i disagi alle loro famiglie, nella ricerca scientifica pediatrica, in missioni umanitarie attive in cinque diversi continenti, nell'implementazione e realizzazione di nuovi Presidi dislocati sul territorio Italiano per abbattere i così detti “viaggi della speranza”.

Obiettivi finalizzati a mantenere il livello di eccellenza del nostro Ospedale e a fornire risposte concrete alle richieste d'aiuto dei tanti bambini e delle loro famiglie che si rivolgono con fiducia alle nostre strutture.

La nuova sfida che ha avviato l'Ospedale Bambino Gesù è quella di dare vita, entro il 2012, al più grande laboratorio per la ricerca pediatrica d'Europa.

Il progetto si concretizzerà con la costruzione di nuovi laboratori dedicati alla ricerca pediatrica, nella zona di San Paolo fuori le Mura in Roma, nei quali oltre 200 medici italiani e stranieri, grazie a tecnologie avveniristiche di ultima generazione, saranno impegnati nello studio dei meccanismi delle malattie rare, dei difetti congeniti, dell'obesità e dei tumori infantili e nello sviluppo di nuovi farmaci biologici.

La nuova struttura non solo ospiterà i ricercatori Italiani, ma anche permetterà di consolidare il ruolo di centro di attrazione per i ricercatori stranieri, che vogliano condividere con noi una parte del percorso scientifico. L'obiettivo di attrarre ricercatori dall'estero si inserisce nel programma che l'Ospedale Bambino Gesù sta realizzando nei confronti di alcuni Paesi in via di sviluppo, con l'obiettivo di sostenere giovani talenti in un programma di studio e di lavoro presso il nostro Istituto, prima di rientrare nei rispettivi Paesi d'origine, dove trasferiranno le conoscenze acquisite e le metteranno al servizio dei bambini bisognosi di cure.

Diverse e importanti, a tale proposito, sono le iniziative che l'Ospedale intende portare avanti a sostegno del raggiungimento dell'obiettivo sociale. Parliamo del Concerto solidale voluto da Sua Eminenza Reverendissima il Cardinale Tarcisio Bertone che si terrà il 2 dicembre prossimo nella prestigiosa in Aula Paolo VI in Vaticano.

**Concerto in Aula Paolo VI in Vaticano voluto da S.Em. Rev.ma il Cardinale Tarcisio Bertone,
Segretario di Stato di Sua Santità**

Il 2 Dicembre prossimo si svolgerà eccezionalmente presso l'Aula Paolo VI, in Vaticano, la terza edizione del Concerto Solidale voluto dal Cardinal Tarcisio Sua Eminenza Reverendissima Bertone.

La luce dei bambini: questo il nome dell'iniziativa voluta dal Segretario di Stato Vaticano a sostegno dell'infanzia sofferente. Quella luce che illumina lo sguardo di tutti i bambini del mondo, rendendo visibili i loro bisogni, le loro difficoltà, i loro diritti. Contribuire a mantenere accesa quella luce significa riconoscere ai bambini il diritto di poter vivere come tali, offrendo loro una speranza di vita migliore.

Filo conduttore della serata, così densa di significato, la musica e il suo linguaggio universale intorno al quale verrà costruita l'ossatura della serata, contraddistinta – come detto - da un tema portante: l'infanzia.

Sul palco dell'Aula Paolo VI **il Maestro Giovanni Allevi** dirigerà l'Orchestra Fondazione Pergolesi dando voce alle speranze di migliaia di bambini che, provenienti da tutta Italia e dai paesi più poveri del mondo, si rivolgono al nostro Ospedale bisognosi d'aiuto. "Il Mozart del 2000", così come viene definito Giovanni Allevi dalla stampa internazionale coinvolgerà la platea con esecuzioni di musica contemporanea, anticipando ogni brano da una sua breve presentazione. Melodie uniche che vibreranno all'interno dell'Aula Nervi creando un'atmosfera quasi surreale nella quale l'ascoltatore potrà smarrirsi in una profonda riflessione personale, ed il suo personaggio, timido e buffo con riccioli cascanti ad incorniciarne il viso, non fanno che avvicinare la platea a sé e alla sua musica: questo è Allevi, uno straordinario musicista che ha inteso mettersi al nostro fianco affinché rimanga accesa la **luce** sul diritto imprescindibile di cura dei bambini.

Poche e prestigiose le aziende chiamate a farsi partner dell'evento. A ognuna di esse - a fronte di una donazione da 50.000 a 150.000,00 euro finalizzata a sostenere l'obiettivo sociale - oltre a garantire la corretta comunicazione dell'evento, verranno offerti un numero importante di inviti di cui potranno disporre per i loro ospiti personali. Ma potrà essere previsto anche un solo sponsor sostenitore dell'evento.

Il nome di ogni sponsor sarà diffuso a mezzo stampa e riportato sia sui programmi di sala che sui cartoncini di invito che verranno realizzati ad hoc.

L'Aula Paolo VI, dunque, con i suoi 7.250 posti disponibili, aprirà eccezionalmente le sue porte a una serata fortemente istituzionale che vedrà la partecipazione delle massime cariche istituzionali e diplomatiche dello stato Italiano e Pontificio, delle prestigiose Aziende sponsor dell'evento e dei loro invitati e degli ospiti dell'Ente Pediatrico riuniti a sostegno della solidarietà.

Visto il prestigio dell'evento verrà garantita una organizzazione puntuale quanto complessa sia dal punto di vista dell'accoglienza degli ospiti, sia in termini di svolgimento della serata.

Per facilitare l'ingresso in Aula degli oltre 7.000 ospiti partecipanti all'evento verrà predisposto uno scaglionamento degli orari d'accesso all'Aula.

Alle Autorità, alle massime cariche istituzionali e diplomatiche, ai Presidenti e/o agli AD delle Aziende Sponsor verrà riservato l'ingresso in Stato Città Vaticano del cancello Perugino. Un ingresso dove potranno entrare direttamente in macchina e a termine del concerto i diversi autisti e scorte potranno tornare a prenderli. Alle Guardie Svizzere in servizio a tale ingresso verrà comunicato l'elenco dei mezzi autorizzati ad accedere. Alle stesse sarà necessario esibire il cartoncino d'invito.

Gli ospiti delle Aziende, della Santa Sede e dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù potranno accedere in Aula Paolo VI, previa esibizione del cartoncino d'invito, dal cancello Petriano – Piazza San Pietro Colonnato di sinistra. Dalle ore 14.00 del 2 dicembre Via della Conciliazione e Piazza San Pietro saranno aperte per permettere agli artisti, al diverso staff e ai tutti gli ospiti di parcheggiare i propri autoveicoli con facilità.

Inoltre verranno predisposte 8 colorazioni diverse di inviti. Colori che contraddistingueranno anche gli otto diversi settori dell'Aula ai quali gli ospiti saranno invitati sedere.

A tale proposito, i Gentiluomini di Sua Santità e Personale Volontario dell'Ospedale avranno il compito di accompagnare in Sala gli ospiti nel settore loro dedicato e contraddistinto dal colore del cartoncino d'invito ricevuto. Ospiti che troveranno su ogni sedia del settore loro dedicato il programma del Concerto.

Conclusioni

Mettersi al fianco del nostro Ospedale per aiutarlo a raggiungere gli importanti obiettivi di crescita a vantaggio dell'infanzia sofferenza, significa sostenere un Ente che – da oltre 140 anni – vive di passioni, di speranza, di battaglie quotidiane, di crescita d'amore e impegno a vantaggio dei suoi piccoli pazienti.

Un percorso di vita, umano e professionale, di cui è piena la nostra storia che, in parte, è quella di tanti.

Sostenere la crescita dell'Ospedale Bambino Gesù significa difendere il diritto alla migliore cura e assistenza possibile a vantaggio di tutti i bambini e delle loro famiglie, dando dignità e assistenza medica a chi è colpito dalla malattia, nel rispetto universale dei loro diritti.